



Comune di Marino
Città Metropolitana di Roma Capitale

REGOLAMENTO UTILIZZO PALESTRE E LOCALI SCOLASTICI

ART.1 – FINALITA’

Il Comune di Marino nello spirito della più ampia cooperazione e collaborazione con le Istituzioni Scolastiche vuole favorire e promuovere attività che realizzino la funzione della scuola come centro di promozione culturale, sociale e civile. Le attività sportive devono essere compatibili con la specificità delle strutture che le ospitano e devono aver luogo al di fuori delle attività curriculari ed extracurriculari previste nel Piano dell’Offerta Formativa.

ART.2 - SOGGETTI AMMESSI

Per lo svolgimento di attività e manifestazioni sportive coerenti con la funzione educativa e di promozione culturale, sociale e civile della scuola possono accedere alle strutture scolastiche i seguenti soggetti:

- 1) Associazioni ed organismi territoriali, comitati di quartiere ed organismi simili di azione civica ed ogni altra organizzazione in grado di documentare le proprie attività realizzate ai fini della solidarietà ed integrazione sociale;
- 2) Associazioni culturali che svolgono allenamenti inerenti le attività delle discipline storico-sportive;
- 3) Società ed associazioni sportive, associazioni polisportive, gruppi di associazioni sportive consorziate, associazioni sportive scolastiche e altre organizzazioni che abbiano fatto riferimento nel loro statuto alle attività sportive, motorie o psicomotorie, affiliate a Federazioni Sportive Nazionali del Coni e/o agli altri enti di promozione sportiva riconosciuti dal Coni;
- 4) I soggetti di cui sopra devono svolgere le attività senza fini di lucro e non devono essere proprietari/gestori di alcuna struttura sportiva insistente sul territorio comunale di Marino; qualora i medesimi soggetti siano per il tramite di cooperative o consorzi proprietari /gestori di altra /e strutture sportive insistenti sul territorio di Marino la richiesta potrà essere limitata esclusivamente ad una sola palestra scolastica.

ART.3 – CLASSIFICAZIONE PALESTRE

Per assicurare la piena e razionale fruibilità degli impianti ginnico sportivi annessi agli Istituti Scolastici di pertinenza comunale si è provveduto alla suddivisione delle strutture sportive in riferimento alle diverse caratteristiche tecniche possedute dagli impianti con indicazioni delle diverse categorie di utenza.

PALESTRE DI CATEGORIA A (aventi per dimensione e tipologia caratteristiche idonee allo svolgimento di attività agonistica a livello nazionale, regionale e provinciale).

PALESTRE DI CATEGORIA B (aventi per dimensione e tipologia caratteristiche idonee allo svolgimento di attività ludico – motoria, didattico formativa e del tempo libero).

Tale classificazione ha lo scopo principale di orientare i soggetti richiedenti circa la maggiore o minore prevalenza dell'attività agonistica e non potrà comportare obblighi per il Comune in merito alla rispondenza dell'impianto ginnico sportivo per la pratica agonistica di ogni singola disciplina sportiva.

Gli importi dei canoni orari di concessione delle strutture, nonché i rimborsi forfetari delle spese, sono stabiliti, così come previsto da normativa vigente, mediante apposita deliberazione di giunta comunale.

ART.4 - PRESENTAZIONE DELLE RICHIESTE

Le richieste d'uso dovranno pervenire entro il 31 maggio di ogni anno al Comune di Marino.

Il Dirigente Scolastico, entro e non oltre il 30 giugno successivo, dovrà comunicare all'Ufficio Comunale competente, mediante atto del Consiglio d'Istituto, l'assenso alla concessione delle palestre e dei locali indicando i giorni e le fasce orarie. Trascorso tale termine, la mancata comunicazione del Dirigente Scolastico sarà considerata quale nulla osta al rilascio della concessione per tutti i giorni e per tutte le fasce orarie richieste. L'eventuale parere negativo dovrà essere adeguatamente e dettagliatamente motivato e documentato. Qualora il Dirigente Scolastico si riservi il parziale uso di ore e/o giorni delle strutture sportive dovrà presentare il programma di tali attività al Comune al fine di ampliare la conoscenza di tali esperienze formative al territorio. Le domande presentate oltre il termine previsto dal bando saranno esaminate nel caso sussistano disponibilità di palestre e locali.

ART.5 – UTILIZZO PALESTRE E LOCALI SCOLASTICI – DOCUMENTI DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda da inoltrare al Comune di Marino dovranno essere allegati:

1. Copia dello Statuto ed Atto Costitutivo dell'Associazione, conformi alle normative vigenti, attestanti l'assenza di lucro dell'attività del soggetto richiedente, unitamente all'atto di nomina del proprio Legale Rappresentante;
2. curriculum delle attività svolte nell'ambito sportivo e/o nell'ambito socio-culturale;
3. programma delle attività che si intende svolgere, progetto organizzativo e tecnico delle attività relativamente alla propria disciplina sportiva;
4. indicazione delle fasce orarie e dei giorni richiesti per l'utilizzo degli impianti;
5. indicazione degli operatori sportivi coinvolti ed i titoli da loro posseduti come specificato al criterio B dell'art. 7. Le qualifiche di che trattasi dovranno essere riferite alle attività che s'intendono svolgere nel programma presentato dall'associazione;
6. indicazione dell'Istituto Scolastico al quale è annessa la palestra richiesta;
7. eventuale autocertificazione sull'avvenuta fruizione della palestra scolastica negli anni precedenti con indicazione degli anni usufruiti;
8. documentazione attestante l'affiliazione alle F.S.N. del CONI e/o altri Enti di Promozione Sportiva riconosciuti dal CONI, con l'indicazione degli anni di affiliazione;
9. attestato da parte delle F.S.N. e/o degli Enti di Promozione Sportiva, di partecipazione nella precedente Stagione Agonistica a campionati Federali con indicazione specifica delle categorie (Nazionale, Regionale, Provinciale);
10. indicazione della Sede Legale, dei numeri telefonici dei Responsabili, fax, e-mail, codice fiscale ed eventuale partita iva;
11. documentazione idonea attestante l'avvenuto pagamento per l'uso delle strutture precedentemente assegnate;
12. indicazione delle tariffe che si intendono applicare agli utenti con impegno a non superare canoni a carattere sociale;
13. dichiarazione di impegnarsi a facilitare l'accesso alle attività sportive alle persone appartenenti alle categorie svantaggiate;

14. dichiarazione con la quale il soggetto s'impegna a diffondere tra gli associati adeguate informazioni in merito ai danni irreversibili provocati dall'uso di sostanze dopanti;
15. dichiarazione di aver preso conoscenza del regolamento comunale e di accettarlo in ogni sua parte.
16. attestato corso BLSD per il personale che svolge l'attività; durante lo svolgimento dell'attività sarà necessaria la presenza del defibrillatore (per le società che svolgono attività agonistica).

Tutti i dati comunicati saranno trattati come stabilito dalla vigente normativa sulla riservatezza dei dati personali (D.Lgs 196/2003 e GDPR 679/2016).

ART.6 – MODALITA' DI ASSEGNAZIONE

Ogni Soggetto richiedente non potrà ottenere più di tre assegnazioni degli impianti sino ad un massimo di ventiquattro ore settimanali complessive, con esclusione del sabato e della domenica. Ogni Associazione dovrà presentare domande separate per ogni palestra, fermo restando che non si potrà essere assegnatari, nella stessa palestra, di un monte ore e di giorni superiori al 50% di quello disponibile, a meno che la richiesta d'uso della palestra sia relativa ad una unica Associazione. I limiti di cui sopra potranno essere superati nel caso di palestre e/o locali che risultassero in tutto od in parte non richiesti, a discrezione del Servizio Patrimonio.

ART.7 – CRITERI DI ASSEGNAZIONE

Per ogni palestra richiesta verrà redatta dal Servizio Patrimonio una graduatoria secondo i seguenti criteri:

- A) Anzianità dell'Associazione relativa agli anni di affiliazione alle F.S.N. o agli Enti di Promozione Sportiva nel precedente triennio:
 - 1 punto per ogni anno di affiliazione;
- in alternativa**
 - apporto socio-culturale legato alla storia e alle tradizioni popolari del Paese – 1 punto per ogni anno di attività nel precedente triennio;
- B) Programma delle attività che si intendono svolgere: progetto organizzativo e tecnico della Società ed interventi a carattere sociale - fino ad un massimo di 16 punti;
- C) Con riguardo al numero di iscritti, con tesseramento annuale solo residenti Comune di Marino:
 - fino a 50 – 1 punto
 - da 51 a 100 – 2 punti
 - da 101 a 150 – 3 punti
 - oltre 150 – 4 punti
- D) presenza nel proprio staff tecnico di istruttori in possesso del diploma di Laurea in scienze motorie o titolo equivalente e grado di specializzazione - (non cumulabili in capo alla stessa persona):
 - 4 punti per ciascuna Laurea magistrale in Scienze Motorie;
 - 3 punti per ciascuna Laurea triennale in Scienze Motorie;
 - 2 punti per ciascun Tecnico federale;
 - 1 punto per ciascun Assistente Tecnico
- E) pratica di attività sportiva per utenti in condizioni di fragilità sociale, con particolare riguardo a disabili e anziani:
 - numero ISCRITTI con L. 104/92 comma 3
 - fino a 5 – 2 punti
 - oltre 5 – 3 punti
 - Istruttore con specializzazione per diversamente abili 1 punto per ogni

istruttore

F) Partecipazione a Campionati internazionali, nazionali, regionali, provinciali nel precedente triennio:

- Federali Nazionali - 3 punti per n. campionati
- Federali Regionali - 2 punti per campionato
- E.P.S. Nazionale - 2 punti per campionato
- Provinciali - 0,50 punti per campionato

G) Assegnazioni nel precedente triennio:

- 1 punto per ogni anno di assegnazione;

H) Residenza della Associazione nel Comune di Marino – 5 punti;

I) Curriculum delle attività svolte - fino ad un massimo di 6 punti;

L) Risultati ottenuti in competizioni:

- di rilievo nazionale – 1 punto;
- di rilievo internazionale – 3 punti;

ART.8 - MODALITA' DI FORMULAZIONE DELLE GRADUATORIE PER LE PALESTRE E I LOCALI SCOLASTICI

L'eventuale revoca di una precedente concessione e/o il mancato pagamento del canone di concessione delle strutture costituiranno motivo di esclusione dalla graduatoria.

Dal punteggio finale saranno detratti due punti per ogni eventuale richiamo per inadempienza alla convenzione effettuata nell'anno precedente.

Le Associazioni che risulteranno essere in base alla graduatoria prime assegnatarie per ogni palestra richiesta, potranno esercitare il diritto di prelazione sulla scelta della struttura conformemente a quanto stabilito dal presente regolamento. Per l'assegnazione delle rimanenti ore si procederà in relazione all'ordine di merito stabilito dalla suddetta graduatoria.

A parità di punteggio prevarrà l'Associazione già concessionaria nell'anno precedente.

A parità di punteggio ulteriore si procederà a mezzo sorteggio.

Ai fini della formulazione della graduatoria sarà costituita una Commissione Tecnica nominata dal Dirigente del Servizio Competente e composta dallo stesso, in qualità di Presidente, e da altri due componenti.

La graduatoria provvisoria verrà pubblicata all'Albo Pretorio ed eventuali ricorsi potranno essere presentati entro dieci giorni dalla data di inizio della pubblicazione.

I ricorsi saranno esaminati dalla medesima Commissione Tecnica di valutazione e sarà predisposta conseguentemente la graduatoria definitiva.

ART.9 – PRESCRIZIONI

Il soggetto che risulterà assegnatario di una palestra o di un locale dovrà sottoscrivere atto d'impegno per:

a) assumere la diretta responsabilità civile e penale dell'attività che si svolgerà nella palestra e nei locali nonché l'uso delle attrezzature ginnico sportive con tutte le conseguenze dirette ed indirette ad essa connesse,

esonero il Comune di Marino e l'Amministrazione scolastica da qualsivoglia responsabilità per danni a persone e cose;

b) risarcire personalmente eventuali danni arrecati in conseguenza dell'attività svolta nei locali concessi in uso;

c) stipulare apposita polizza assicurativa per responsabilità civile per danni a terzi relativamente a persone e cose;

d) assicurare i singoli partecipanti alle attività;

e) incaricare a presenziare all'attività dirigenti responsabili dell'associazione o gli istruttori i cui nominativi verranno comunicati tempestivamente, comunque prima dell'inizio delle attività, sia alla scuola che al Comune;

f) non installare attrezzi fissi o mobili che possano impedire la funzionalità primaria degli ambienti né a cedere a terzi la presente concessione;

g) vietare l'accesso ad estranei negli impianti sportivi (fatta eccezione per l'eventuale pubblico presente allo svolgimento delle gare, limitatamente alla durata della gara);

h) prendere diretti contatti con i responsabili della scuola per rispettare le ulteriori norme che dovranno disciplinare più dettagliatamente l'uso della palestra e dei locali idonei;

i) restituire, al termine dell'attività, i locali e gli spazi usati in perfetto stato di agibilità e funzionalità nonché a provvedere alla pulizia con particolare riguardo ai servizi igienici per i quali si dovrà provvedere alla disinfezione. Le spese del materiale di pulizia e del personale sarà a carico dell'Associazione.

j) sospendere o interrompere l'utilizzo dei locali per sopraggiunti motivi ostativi o in caso di revoca della presente convenzione che può essere disposta, in qualsiasi momento da questa Amministrazione;

k) contenere il numero dei partecipanti alle attività nei limiti della capienza dell'impianto;

l) utilizzare gli impianti nel rispetto degli orari stabiliti e del calendario scolastico;

m) versare regolarmente, normalmente in tre rate anticipate i canoni orari ed i rimborsi forfetari di acqua e di energia elettrica deliberati annualmente, senza effettuare autonomamente alcuna decurtazione;

n) non installare cartelloni o insegne o manifesti o altro strumento di propaganda dell'Associazione all'interno o all'esterno dell'edificio scolastico senza il prioritario assenso del Dirigente Scolastico;

o) utilizzare tutti gli spazi orari attribuiti dalla concessione ed a comunicare eventuali riduzioni o eventuale ampliamento di orario nel caso vi sia disponibilità a fronte di diverse esigenze della Società richiedente;

p) osservare le seguenti particolari prescrizioni:

- l'accesso della palestra nella zona destinata alle attività sportive è riservata solo alle persone che calzino scarpe da ginnastica ben pulite, prive di tacchetti e con suola che non alteri la superficie di calpestio;
- in palestra e nei locali scolastici di pertinenza è vietato fumare;
- al termine della lezione/allenamento gli utenti sono tenuti ad abbandonare la palestra, gli spazi ed i locali scolastici nel rispetto dell'orario assegnato;
- non duplicare le chiavi di accesso alla palestra o ai locali scolastici per cederle ad altri soggetti diversi dai Dirigenti Responsabili e a restituirle alla Scuola o al Comune al termine dell'anno scolastico;
- a svolgere le iniziative che hanno generato il punteggio.

q) impegnarsi ad assolvere gli adempimenti di cui ai precedenti punti senza i quali non è possibile dare inizio all'utilizzo dell'impianto sportivo.

ART.10 - PULIZIE

Per ogni palestra scolastica l'Associazione alla quale sono assegnate le ore di utilizzo è obbligato al termine delle attività alla pulizia dell'intera palestra. All'Associazione che termina le attività per ultima è fatto carico di controllare che le finestre e porte siano chiuse e che le luci siano spente.

ART.11 – RISOLUZIONE DELLA CONCESSIONE

In caso di gravi e ripetute inosservanze, contestate per iscritto, potrà essere disposta la revoca della convenzione. Il provvedimento di revoca costituisce causa di penalità per quanto concerne la futura assegnazione degli impianti. Il soggetto interessato, entro quindici giorni dalla data di avvio del procedimento di revoca, potrà presentare le proprie osservazioni per iscritto all'Ufficio competente. La concessione inoltre sarà revocata qualora l'Associazione presenti dichiarazioni o autocertificazioni non veritiere o qualora cessi di esistere. Non è assolutamente consentita la subconcessione che, qualora accertata, comporterà l'immediata revoca della concessione.

Qualora la concessione venga revocata per inottemperanza al disciplinare, le somme versate dalla Società non saranno restituite anche se riferite a fasce orarie non ancora usufruite. L'assegnazione sarà automaticamente revocata se il concessionario non avrà firmato l'atto di impegno prima dell'inizio delle attività. La concessione verrà revocata se l'impianto non sarà utilizzato, senza motivata giustificazione, per un periodo di trenta giorni consecutivi.

ART.12 – RIMBORSO DANNI

Le attrezzature sportive ed i locali in oggetto devono essere utilizzati in modo civile e corretto. In caso di danneggiamenti sarà richiesto il rimborso all'Associazione che ha causato il danno. Qualora sia difficoltoso risalire all'Associazione responsabile dei danni, il rimborso, sarà richiesto in parti uguali a tutte le Associazioni che hanno utilizzato il locale o la palestra nel giorno in cui si è verificato il danno.

Nel caso in cui sia impossibile risalire al giorno in cui si è verificato il danno tutte le Associazioni che utilizzano il locale o la palestra saranno chiamate in solido al risarcimento in proporzione alle ore utilizzate.

L'accesso ai locali non è comunque consentito agli utenti in mancanza dell'Istruttore o del Dirigente Responsabile.

ART.13 – PROVENTI DERIVATI

L'Amministrazione Comunale ha la facoltà di erogare contributi alle scuole per acquisto di attrezzature e strumenti didattici eventualmente previsti nel Piano dell'Offerta Formativa in proporzione ai proventi introitati per l'utilizzo delle palestre e locali scolastici di ogni singolo Istituto.

ART.14 – DURATA DELLE CONCESSIONI

Le concessioni hanno durata pari all'anno scolastico. Tuttavia, a discrezione dell'ufficio patrimonio potrà essere indetto un bando per la concessione dell'uso delle palestre per la durata di tre anni scolastici.

ART.15 – ENTRATA IN VIGORE

Il presente regolamento entra in vigore il primo giorno successivo dalla sua pubblicazione per quindici giorni consecutivi sull'Albo Pretorio del Comune.

Con l'entrata in vigore del presente regolamento, è abrogata ogni altra norma regolamentare in contrasto con le disposizioni del presente regolamento.